

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/1538 DELLA COMMISSIONE
del 25 luglio 2023
recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2022/2379 del Parlamento europeo e del
Consiglio per quanto riguarda le statistiche sulla produzione vegetale

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2022/2379 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 novembre 2022, relativo alle statistiche sugli input e sugli output agricoli, che modifica il regolamento (CE) n. 617/2008 della Commissione e che abroga i regolamenti (CE) n. 1165/2008, (CE) n. 543/2009 e (CE) n. 1185/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 96/16/CE del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 6, l'articolo 5, paragrafo 10, l'articolo 7, paragrafo 2, e l'articolo 9, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) 2022/2379 stabilisce un quadro di riferimento integrato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle statistiche europee sugli input e sugli output agricoli.
- (2) Occorre specificare i requisiti in materia di dati per la produzione delle statistiche sugli input e sugli output agricoli per quanto riguarda la produzione vegetale al fine di produrre dati comparabili tra gli Stati membri e conseguire l'armonizzazione.
- (3) A norma dell'articolo 5, paragrafo 10, del regolamento (UE) 2022/2379, il presente regolamento specifica gli elementi tecnici dei dati da fornire. Tali elementi sono costituiti dall'elenco delle variabili, dalla descrizione delle variabili, dalle unità di osservazione, dai requisiti di precisione da applicare, dalle regole metodologiche da applicare e dai termini per la trasmissione dei dati.
- (4) Occorre specificare le variabili per cui sono richieste le dimensioni regionale e biologica, dal momento che tali dimensioni sono necessarie solo per alcune variabili.
- (5) La copertura dei set di dati dovrebbe essere specificata in maggiore dettaglio rispetto ai requisiti di cui all'articolo 4, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2022/2379, se del caso, onde evitare incoerenze tra gli Stati membri.
- (6) I periodi di riferimento di cui all'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2022/2379 dovrebbero essere ulteriormente specificati.
- (7) Le rese delle colture rappresentano indicatori importanti nella produzione agricola e dovrebbero pertanto essere parte integrante dei dati. La Commissione (Eurostat), tuttavia, dovrebbe calcolare tale indicatore sulla base dei dati trasmessi.
- (8) I tenori di umidità delle colture prodotte e i tenori di zucchero delle barbabietole da zucchero variano considerevolmente di anno in anno e ostacolano la comparazione dei volumi di produzione nel tempo e tra paesi. Al fine di creare statistiche comparabili occorrono pertanto informazioni sui tenori standard di umidità e di zucchero a livello nazionale.
- (9) A norma dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2022/2379, uno Stato membro può essere esentato dall'invio di dati per variabili predefinite entro determinati termini se l'impatto della sua produzione sul totale dell'Unione di tali variabili è limitato. Ciò accade quando la produzione dello Stato membro è al di sotto di soglie specifiche. Occorre specificare tali soglie, la metodologia impiegata per definirle, le fonti di dati utilizzate per applicare tale metodologia e i dati cui tale esenzione si applica.

⁽¹⁾ GUL 315 del 7.12.2022, pag. 1.

- (10) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del sistema statistico europeo istituito dall'articolo 7 del regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Requisiti in materia di dati

Gli Stati membri forniscono dati relativi al dominio delle statistiche sulla produzione vegetale di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2022/2379 sotto forma di set di dati aggregati. I dati relativi alla produzione totale e biologica sono trasmessi alla Commissione (Eurostat) al livello geografico richiesto.

Articolo 2

Set di dati

1. Il contenuto dei set di dati è specificato:
 - 1) nell'allegato I per la tematica i), superficie di produzione e produzione vegetale, per le tematiche dettagliate:
 - 1) seminativi e prati permanenti;
 - 2) orticoltura escluse le colture permanenti;
 - 3) colture permanenti;
 - 2) nell'allegato II per la tematica ii), bilanci delle colture, per le tematiche dettagliate:
 - 1) bilanci dei cereali;
 - 2) bilanci dei semi oleosi;
 - 3) nell'allegato III per la tematica iii), pascoli, per la tematica dettagliata:
 - 1) gestione dei pascoli.
2. Per ciascun set di dati la sezione I specifica:
 - 1) la descrizione del contenuto dei dati;
 - 2) le variabili da fornire a livello nazionale e, ove necessario, a livello regionale;
 - 3) le variabili da fornire sulla produzione biologica;
 - 4) i termini per la trasmissione dei dati alla Commissione (Eurostat);
 - 5) i periodi di riferimento.
3. Per ciascun set di dati la sezione II specifica, se del caso:
 - 1) la descrizione delle unità di misura;
 - 2) i requisiti tecnici relativi alle variabili;
 - 3) le soglie per le esenzioni dai termini per la trasmissione dei dati.

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, relativo alle statistiche europee e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1101/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla trasmissione all'Istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto, il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie, e la decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio, che istituisce un comitato del programma statistico delle Comunità europee (GU L 87 del 31.3.2009, pag. 164).

Articolo 3

Requisiti di precisione

Quando i dati sono raccolti sulla base di campioni statistici, gli Stati membri assicurano che i risultati ponderati siano rappresentativi della popolazione statistica all'interno della pertinente unità geografica e siano concepiti per soddisfare i requisiti di precisione di cui all'allegato IV. Qualora i requisiti di precisione non siano applicabili, per esempio a causa di fonti diverse dalle indagini statistiche, la qualità delle statistiche è assicurata in modo tale che siano rappresentative dell'ambito che descrivono e soddisfino i criteri di qualità di cui all'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 223/2009.

Articolo 4

Descrizioni

Ai fini del presente regolamento si applicano le descrizioni dei termini di cui all'allegato V.

Articolo 5

Metodologia per le esenzioni

1. Uno Stato membro può essere esentato dal rispetto di taluni termini regolari per la trasmissione dei dati se l'impatto di tale Stato membro sul totale dell'Unione di tali variabili è limitato.
2. Le esenzioni dalla trasmissione dei dati sono concesse per le variabili nei set di dati della tematica «Superficie di produzione e produzione vegetale», purché la relativa applicazione non riduca di oltre il 5 % le informazioni sul totale previsto dell'Unione della variabile corrispondente. La Commissione (Eurostat) calcola i valori soglia di riferimento per la produzione di ciascuna coltura oggetto delle esenzioni. Tali valori soglia di riferimento sono calcolati sulla base di una media di tre anni dei dati statistici sui volumi di produzione.
3. Uno Stato membro in cui la produzione di una coltura è stata inferiore o pari al valore soglia di riferimento per tre anni consecutivi è esentato dalla trasmissione dei dati per tutte le (sotto)variabili appartenenti a tale coltura per taluni termini, come indicato in ciascuna sezione II dei set di dati di cui all'allegato I. L'esenzione è revocata automaticamente se il valore della produzione pertinente dello Stato membro supera il valore soglia di riferimento per tre anni consecutivi. La trasmissione dei dati inizia per l'anno di riferimento successivo al terzo anno consecutivo in cui il valore soglia di riferimento è stato superato. L'esenzione è automaticamente reintrodotta se la produzione dello Stato membro della coltura pertinente è inferiore o pari al valore soglia di riferimento per tre anni consecutivi.
4. I valori soglia di riferimento sono stabiliti in ciascuna sezione II dell'allegato I. La Commissione può modificare tali valori se la media del totale dell'Unione resta al di sotto del 90 % o al di sopra del 110 % del totale dell'Unione impiegato per calcolare i valori soglia di riferimento per tre anni consecutivi.

Articolo 6

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2025.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 25 luglio 2023

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

Caratteristiche relative alle colture	Termini per la trasmissione dei dati	Dati a livello nazionale								Dati a livello regionale	Dati sulla produzione biologica	
		31 gennaio anno N ⁽¹⁾	30 giugno anno N ⁽¹⁾	31 agosto anno N ⁽¹⁾	30 settembre anno N	30 novembre anno N	31 marzo anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1		
	Segale	SA	SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	OF, OP
	Orzo		SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	OF, OP
	Orzo invernale	SA	SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR			
	Orzo primaverile		SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR			
	Avena		SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR			OF, OP
	Granturco e misto di granturco		SA		SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR		OF, OP
	Triticale	SA	SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR			OF, OP
	Sorgo		SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR			OF, OP
	Riso		SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR			OF, OP
	Riso Indica								SA, PR			
	Riso Japonica								SA, PR			
	Miscugli di cereali invernali (frumento segalato)								SA, PR			
	Miscugli di cereali primaverili (cereali misti diversi dal frumento segalato)								SA, PR			OF, OP
	Altri cereali n.c.a. (miglio, scagliola ecc.)								SA, PR			
	Pseudocereali								SA, PR			
	Grano saraceno								SA, PR			
	Quinoa								SA, PR			
	Altri pseudocereali n.c.a.								SA, PR			
	Legumi secchi e colture proteiche per la produzione di granella (compresi le sementi e i miscugli di cereali e di legumi)								MA, SA, PR	SA, PR		

Caratteristiche relative alle colture	Termini per la trasmissione dei dati	Dati a livello nazionale							Dati a livello regionale	Dati sulla produzione biologica
		31 gennaio anno N ⁽¹⁾	30 giugno anno N ⁽¹⁾	31 agosto anno N ⁽¹⁾	30 settembre anno N	30 novembre anno N	31 marzo anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1
	Piselli da foraggio		SA		SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR		OF, OP
	Fave e fave		SA		SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR		OF, OP
	Lupini dolci				SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR		OF, OP
	Lenticchie				SA	SA	SA, PR	SA, PR		OF, OP
	Veccia				SA	SA	SA, PR	SA, PR		OF, OP
	Ceci				SA	SA	SA, PR	SA, PR		OF, OP
	Altri legumi secchi e colture proteiche n.c.a.							SA, PR		
	Piante da radice							MA, SA, PR		
	Patate (incluse le patate da semina)		SA		SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR		OF, OP
	Barbabietole da zucchero (escluse le sementi)		SA		SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	OF, OP
	Altre piante da radice n.c.a.							SA, PR		
	Colture industriali							MA; SA		
	Semi oleosi							SA, PR		
	Semi di colza e di ravizzone		SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	OF, OP
	Semi di colza invernale e di ravizzone	SA	SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR		
	Semi di colza primaverile e di ravizzone		SA	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR		
	Semi di girasole		SA			SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	OF, OP
	Soia		SA			SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	OF, OP
	Semi di lino (lino da olio)							SA, PR		

Caratteristiche relative alle colture	Termini per la trasmissione dei dati	Dati a livello nazionale							Dati a livello regionale	Dati sulla produzione biologica
		31 gennaio anno N ⁽¹⁾	30 giugno anno N ⁽¹⁾	31 agosto anno N ⁽¹⁾	30 settembre anno N	30 novembre anno N	31 marzo anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1
	Semi di cotone							PR		
	Altre piante da semi oleosi n.c.a.							SA, PR		
	Colture tessili							SA, PR		
	Lino da fibra				SA	SA	SA, PR	SA, PR		
	Canapa				SA	SA	SA, PR	SA, PR		
	Cotone							SA, PR		
	Altre fibre tessili n.c.a.							SA, PR		
	Tabacco							SA, PR		
	Luppolo							SA, PR		
	Piante aromatiche, medicinali e da condimento							SA		OF
	Colture energetiche n.c.a.							MA, PR		
	Altre colture industriali n.c.a.							SA		
	Piante raccolte allo stato verde da seminativi							MA, PR	MA	
	Prati e pascoli temporanei							MA, PR	MA	OMA
	Leguminose raccolte allo stato verde							SA, PR		OF, OP
	Erba medica				SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR		
	Miscele di leguminose ed erbacee							SA, PR		
	Altre leguminose raccolte allo stato verde n.c.a.							SA, PR		
	Mais verde		SA		SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	SA, PR	OF, OP
	Altri cereali raccolti allo stato verde (escluso il mais verde)							SA, PR		

Caratteristiche relative alle colture	Termini per la trasmissione dei dati	Dati a livello nazionale							Dati a livello regionale	Dati sulla produzione biologica	
		31 gennaio anno N ⁽¹⁾	30 giugno anno N ⁽²⁾	31 agosto anno N ⁽²⁾	30 settembre anno N	30 novembre anno N	31 marzo anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	
	Altre piante raccolte allo stato verde da seminativi n. c.a.								SA, PR		
	Sementi e piantine								MA		OMA
	Terreni a riposo								MA	MA	
	Altre colture su seminativi n.c.a.								MA		
	Prati permanenti								MA, PR	MA	OMU, OMC, OMA
	Prati permanenti e pascoli, esclusi i pascoli magri								MA, PR		
	Pascoli magri permanenti								MA, PR		
	Prati permanenti non più destinati alla produzione e ammissibili a beneficiare di aiuti finanziari								MA		

⁽¹⁾ Cfr. sezione II per le norme relative all'esenzione dalla trasmissione dei dati.

⁽²⁾ Le superfici nei set di dati i.2 e i.3 sono comprese nella superficie agricola utilizzata, a eccezione della superficie destinata ai funghi coltivati nel set di dati i.2.

⁽³⁾ Le superfici nel set di dati i.2 sono comprese nella superficie dei seminativi.

N è l'anno cui si riferiscono i dati

MA = superficie principale totale (1 000 ha), comprese le superfici biologiche

SA = superficie seminata totale (1 000 ha), comprese le superfici biologiche

OF = superficie seminata biologica certificata (1 000 ha)

OMC = superficie biologica certificata principale

OMU = superficie principale in fase di conversione al biologico (1 000 ha)

OMA = superficie principale certificata o in fase di conversione al biologico (1 000 ha)

PR = produzione raccolta totale (1 000 tonnellate), compresa la produzione biologica

OP = produzione raccolta biologica certificata (1 000 tonnellate)

Periodo di riferimento: anno di raccolta

SEZIONE II

Descrizione delle unità di misura

Superficie seminata: si riferisce alla superficie totale seminata con una coltura o in cui è stata impiantata una coltura per cui la raccolta inizia durante l'anno civile di riferimento, a prescindere dal momento in cui è avvenuto l'impianto. Qualora la semina o l'impianto della coltura avvengano più di una volta l'anno sullo stesso appezzamento, la superficie è moltiplicata per il numero di impianti.

Superficie principale: si riferisce alla superficie fisica degli appezzamenti, a prescindere dal fatto che abbia ospitato una sola coltura o colture diverse nel corso dell'anno di raccolta. In caso di colture annuali, la superficie principale corrisponde alla superficie seminata; in caso di colture consociate, corrisponde alla superficie nella quale le colture coesistono; in caso di semine o colture successive, la superficie è considerata una sola volta; in caso di colture permanenti, oltre alla superficie coltivata sono incluse anche le giovani piantagioni non produttive e le superfici temporaneamente inutilizzate. In tal modo ogni superficie è rilevata una sola volta.

Produzione raccolta: si riferisce al totale della produzione raccolta da cui sono state eliminate le perdite di raccolto.

La produzione di cereali, legumi secchi e semi oleosi è rilevata in peso cereali pulito e secco al tasso di umidità standard fisso del mercato del paese. Il riso è rilevato come risone.

I dati relativi alla produzione di piante da radice dovrebbero essere rilevati come peso pulito, vale a dire in assenza della parte aerea, delle foglie, di terreno e di fango.

La produzione di piante raccolte allo stato verde da seminativi e da prati permanenti include il volume del raccolto effettuato per taglio e pascolo. I dati sono rilevati in termini di sostanza secca.

La produzione delle altre colture è rilevata al tasso di umidità standard fisso del mercato del paese, nei casi in cui l'umidità influenza la commercializzazione, nella forma utilizzata principalmente per gli scambi commerciali.

I paesi forniscono alla Commissione (Eurostat) informazioni sui tassi di umidità standard fissi del mercato dei paesi, quali indicati sopra, da cui Eurostat ricalcola la produzione al tasso di umidità standard dell'Unione a fini di standardizzazione.

Per la barbabietola da zucchero, i paesi forniscono alla Commissione (Eurostat) dati sul tenore di zucchero della produzione raccolta nell'anno di raccolta insieme ai dati finali sulla produzione, da cui Eurostat ricalcola la produzione al tenore di zucchero standard dell'Unione (16 %) a fini di standardizzazione.

Superficie biologica certificata: si riferisce alle superfici, escluse le superfici durante il periodo di conversione di cui all'articolo 10 del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio⁽¹⁾, che sono gestite in conformità dei requisiti applicabili alla produzione biologica, quali definiti dal regolamento (UE) 2018/848, o, se del caso, dalla legislazione più recente.

Superficie in fase di conversione al biologico: si riferisce alle superfici durante il periodo di conversione di cui all'articolo 10 del regolamento (UE) 2018/848 o, se del caso, alla legislazione più recente, che sono gestite in conformità dei requisiti applicabili alla produzione biologica.

Superficie certificata o in fase di conversione al biologico: si riferisce alle superfici biologiche certificate o alle superfici in fase di conversione al biologico.

Produzione raccolta biologica certificata: si riferisce alla produzione raccolta da «superfici biologiche certificate», quali definite sopra.

Le superfici e la produzione biologiche sono comprese nelle superfici e nella produzione totali.

Requisiti tecnici relativi alle variabili

La resa della coltura è calcolata dividendo la produzione raccolta totale per la superficie seminata totale. Eurostat calcolerà le rese delle colture sulla base dei dati trasmessi. Eventuali eventi meteorologici con impatti significativi sulla produzione raccolta sono comunicati alla Commissione (Eurostat).

(¹) Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio (GU L 150 del 14.6.2018, pag. 1).

Valori soglia di riferimento per l'esenzione dalla trasmissione dei dati

I valori soglia di riferimento quali definiti all'articolo 5, paragrafo 2, sono:

Variabile di riferimento: produzione di	Valore soglia di riferimento (1 000 tonnellate)	Esenzione dalla trasmissione
Frumento (grano) tenero e spelta	1 700	31 gennaio anno N 30 giugno anno N 31 agosto anno N
Frumento (grano) duro	170	
Segale	80	
Orzo	500	
Avena	70	
Granturco e misto di granturco	1 100	
Triticale	120	
Sorgo	15	
Riso	65	
Piselli da foraggio	25	
Fave e favette	15	
Patate	350	
Barbabietole da zucchero	1 500	
Semi di colza e di ravizzone	300	
Semi di girasole	150	
Soia	60	
Mais verde	2 000	

SET DI DATI i.2

Orticultura escluse le colture permanenti

Dominio:	b.	Statistiche sulla produzione vegetale
Tematica:	i.	Superficie di produzione e produzione vegetale
Tematica dettagliata:	i.2	Orticultura escluse le colture permanenti

SEZIONE I

Contenuto dei dati

I dati riguardano le prime stime e le statistiche finali sulle superfici, la produzione e le rese delle colture orticole destinate a essere raccolte nel periodo di riferimento nelle aziende agricole degli Stati membri, comprese le colture coltivate secondo principi biologici.

				Dati a livello nazionale				Dati sulla produzione biologica	
Caratteristiche relative alle colture				Termini per la trasmissione dei dati	30 giugno anno N ⁽¹⁾	30 settembre anno N ⁽¹⁾	31 maggio anno N +1	30 settembre anno N +1	30 settembre anno N +1
			Ortaggi freschi (compresi i meloni) e fragole			HA, PR	MA	OH, OP	
			Ortaggi freschi (compresi i meloni)			HA, PR		OH, OP	
			Brassicacee			HA, PR		OH, OP	
			Cavolfiori e broccoli			HA, PR			
			Cavoletti di Bruxelles			HA, PR			
			Cavoli			HA, PR			
			Altre brassicacee n.c.a.			HA, PR			
			Ortaggi a foglia e a stelo (escluse le brassicacee)			HA, PR		OH, OP	
			Porri			HA, PR			
			Sedano			HA, PR			
			Lattughe			HA, PR, PRG			
			Indivie			HA, PR			
			Spinaci			HA, PR			
			Asparagi			HA, PR			
			Cicoria			HA, PR			
			Carciofi			HA, PR			
			Altri ortaggi a foglia o stelo n. c.a.			HA, PR			
			Ortaggi coltivati per il frutto (compresi i meloni)			HA, PR		OH, OP	
			Pomodori	HA	HA, PR	HA, PR, PRG		OH, OP	
			Cetrioli e cetriolini			HA, PR, PRG			
			Melanzane			HA, PR			
			Zucchine			HA, PR			
			Zucche			HA, PR			

Caratteristiche relative alle colture					Dati a livello nazionale				Dati sulla produzione biologica
					30 giugno anno N ⁽¹⁾	30 settembre anno N ⁽¹⁾	31 maggio anno N +1	30 settembre anno N +1	30 settembre anno N +1
Termini per la trasmissione dei dati									
				Meloni			HA, PR		
				Cocomeri/angurie			HA, PR		
				Peperoni e peperoncini			HA, PR, PRG		
				Altri ortaggi coltivati per il frutto n.c.a.			HA, PR		
				Radici, tuberi e bulbi			HA, PR		OH, OP
				Carote			HA, PR		OH, OP
				Cipolle e scalogni			HA, PR		OH, OP
				Barbabietola			HA, PR		
				Sedano rapa			HA, PR		
				Ravanelli			HA, PR		
				Aglione			HA, PR		
				Altri radici, tuberi e bulbi n.c.a.			HA, PR		
				Legumi freschi			HA, PR		OH, OP
				Piselli freschi			HA, PR		
				Fagioli freschi			HA, PR		
				Altri legumi freschi n.c.a.			HA, PR		
				Altri ortaggi freschi n.c.a.			HA, PR		
				Fragole			HA, PR, PRG		OH, OP
				Fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai)				MA	
Funghi coltivati							PR		OP
				Champignon			PR		
				Altri funghi coltivati n.c.a.			PR		

⁽¹⁾ Cfr. sezione II per le norme relative all'esenzione dalla trasmissione dei dati.

N è l'anno cui si riferiscono i dati

- MA = superficie principale totale (1 000 ha)
 HA = superficie totale in cui è stata effettuata la raccolta (1 000 ha)
 OH = superficie biologica certificata in cui è stata effettuata la raccolta (1 000 ha)
 PR = produzione raccolta totale (1 000 tonnellate)
 PRG = produzione totale in serre o sotto ripari accessibili all'uomo (1 000 tonnellate)
 OP = produzione raccolta biologica certificata (1 000 tonnellate)

Periodo di riferimento: anno di raccolta

SEZIONE II

Descrizione delle unità di misura

Superficie in cui è stata effettuata la raccolta: si riferisce alla superficie di una determinata coltura che è raccolta nell'anno di raccolta di riferimento. Se la stessa superficie è seminata o impiantata diverse volte durante il periodo di riferimento, la superficie è moltiplicata per il numero di raccolte annuali.

Superficie principale: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Produzione raccolta: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Superficie biologica certificata: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Produzione raccolta biologica certificata: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Requisiti tecnici relativi alle variabili

La resa della coltura è calcolata dividendo la produzione raccolta totale per la superficie totale in cui è stata effettuata la raccolta. Eurostat calcolerà le rese delle colture sulla base dei dati trasmessi. Eventuali eventi meteorologici con impatti significativi sulla produzione raccolta sono comunicati alla Commissione (Eurostat).

Valori soglia di riferimento per l'esenzione dalla trasmissione dei dati

I valori soglia di riferimento quali definiti all'articolo 5, paragrafo 2, sono:

Variabile di riferimento	Valore soglia di riferimento (1 000 tonnellate)	Esenzione dalla trasmissione
Produzione di pomodori	250	30 giugno anno N 30 settembre anno N

SET DI DATI i.3

Colture permanenti

Dominio:	b.	Statistiche sulla produzione vegetale
Tematica:	i.	Superficie di produzione e produzione vegetale
Tematica dettagliata:	i.3	Colture permanenti

SEZIONE I

Contenuto dei dati

I dati riguardano le prime stime e le statistiche finali sulle superfici, la produzione e le rese delle colture agricole permanenti destinate a essere raccolte principalmente nel periodo di riferimento nelle aziende agricole degli Stati membri, comprese le colture coltivate secondo principi biologici.

Caratteristiche relative alle colture	Termini per la trasmissione dei dati	Dati a livello nazionale			Dati a livello regionale	Dati sulla produzione biologica
		30 novembre anno N (1)	31 marzo anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1
Colture permanenti				MA	MA	OMC, OMU, OMA
Colture permanenti per il consumo umano			PA, PR	MA, PA, PR		
Frutta fresca, a bacche e a guscio (esclusi gli agrumi, le uve e le fragole)			PA, PR	MA	MA	OPA, OP
Frutta proveniente da zone temperate			PA, PR			OPA
Pomacee			PA, PR			OPA
Mele		PA, PR	PA, PR			OPA, OP
Pere		PA, PR	PA, PR			OPA, OP
Altre pomacee n.c.a.			PA, PR			
Drupacee			PA, PR			OPA
Pesche		PA, PR	PA, PR			OPA, OP
Nettarine		PA, PR	PA, PR			OPA, OP
Albicocche			PA, PR			OPA, OP
Ciliege			PA, PR			OPA, OP
Ciliege dolci			PA, PR			
Amarene			PA, PR			
Prugne			PA, PR			OPA, OP
Altre drupacee n.c.a.			PA, PR			
Frutta proveniente da zone subtropicali e tropicali			PA, PR			OPA

Caratteristiche relative alle colture					Termini per la trasmissione dei dati	Dati a livello nazionale			Dati a livello regionale	Dati sulla produzione biologica
						30 novembre anno N (1)	31 marzo anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1
				Fichi		PA, PR				
				Kiwi		PA, PR			OPA, OP	
				Avocado		PA, PR				
				Banane		PA, PR				
				Altra frutta proveniente da zone subtropicali e tropicali n.c.a.		PA, PR				
				Bacche (escluse le fragole)		PA, PR			OPA, OP	
				Ribes nero (cassis)		PA, PR				
				Ribes rosso		PA, PR				
				Lamponi		PA, PR				
				Mirtilli		PA, PR				
				Altre bacche n.c.a.		PA, PR				
				Frutta a guscio		PA, PR			OPA, OP	
				Noci comuni		PA, PR				
				Nocciole		PA, PR				
				Mandorle		PA, PR				
				Castagne e marroni		PA, PR				
				Altra frutta a guscio n.c.a.		PA, PR				
				Agrumi		PA, PR	MA, PA, PR	MA	OPA, OP	

Caratteristiche relative alle colture				Termini per la trasmissione dei dati	Dati a livello nazionale			Dati a livello regionale	Dati sulla produzione biologica
					30 novembre anno N (1)	31 marzo anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1
			Arance	PA, PR	PA, PR	PA, PR		OPA, OP	
			Piccoli agrumi		PA, PR	PA, PR			
			Satsuma	PA, PR	PA, PR	PA, PR			
			Clementine	PA, PR	PA, PR	PA, PR			
			Altri piccoli agrumi e ibridi di mandarino n.c.a.		PA, PR	PA, PR			
			Limoni e limette acide		PA, PR	PA, PR			
			Pomeli e pompelmi		PA, PR	PA, PR			
			Altri agrumi n.c.a.		PA, PR	PA, PR			
			Uve		PA, PR	MA, PA, PR	MA	OPA, OP	
			Uve da vino		PA, PR	PA, PR		OPA, OP	
			Uve per la produzione di vini a denominazione di origine protetta (DOP)		PA, PR	PA, PR			
			Uve per la produzione di vini a indicazione geografica protetta (IGP)		PA, PR	PA, PR			
			Uve per la produzione di altri vini n.c.a. (senza DOP/IGP)		PA, PR	PA, PR			
			Uve da tavola		PA, PR	PA, PR			
			Uve per la produzione di uva passa		PA, PR	PA, PR			
			Uve destinate ad altri usi n.c.a.		PA, PR	PA, PR			
			Olive	PA, PR	PA, PR	MA, PA, PR	MA	OPA, OP	

Caratteristiche relative alle colture	Termini per la trasmissione dei dati	Dati a livello nazionale			Dati a livello regionale	Dati sulla produzione biologica
		30 novembre anno N ⁽¹⁾	31 marzo anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1	30 settembre anno N + 1
	Olive da tavola	PA	PA, PR	PA, PR		
	Olive da olio	PA	PA, PR	PA, PR		
	Altre colture permanenti per il consumo umano n.c.a.		PA, PR	MA		
	Vivai			MA		
	Altre colture permanenti			MA		

(¹) Cfr. sezione II per le norme relative all'esenzione dalla trasmissione dei dati.

N è l'anno cui si riferiscono i dati

MA = superficie principale totale (1 000 ha)

PA = superficie coltivata totale (1 000 ha)

OPA = superficie coltivata biologica certificata (1 000 ha)

OMC = superficie biologica certificata principale

OMU = superficie principale in fase di conversione al biologico (1 000 ha)

OMA = superficie principale certificata o in fase di conversione al biologico (1 000 ha)

PR = produzione raccolta totale (1 000 tonnellate)

OP = produzione raccolta biologica certificata (1 000 tonnellate)

Periodo di riferimento: anno di raccolta

SEZIONE II

Descrizione delle unità di misura

Superficie coltivata: si riferisce alla superficie in cui può potenzialmente essere effettuata la raccolta principalmente nell'anno di raccolta di riferimento.

Superficie principale: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Produzione raccolta: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Superficie biologica certificata: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Superficie principale certificata o in fase di conversione al biologico: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Produzione raccolta biologica certificata: cfr. set di dati i.1, sezione II.

Requisiti tecnici relativi alle variabili

La resa della coltura è calcolata dividendo la produzione raccolta totale per la superficie coltivata totale. Eurostat calcolerà le rese delle colture sulla base dei dati trasmessi. Eventuali eventi meteorologici con impatti significativi sulla produzione raccolta sono comunicati alla Commissione (Eurostat).

Valori soglia di riferimento per l'esenzione dalla trasmissione dei dati

I valori soglia di riferimento quali definiti all'articolo 5, paragrafo 2, sono:

Variabile di riferimento: produzione di	Valore soglia di riferimento (1 000 tonnellate)	Esenzione dalla trasmissione
Mele	150	30 novembre anno N
Pere	40	
Pesche	90	
Nettarine	80	
Arance	300	
Clementine	140	
Satsuma	120	
Olive	700	

ALLEGATO II

BILANCI DELLE COLTURE

SET DI DATI ii.1

Bilanci dei cereali

Dominio:	b.	Statistiche sulla produzione vegetale
Tematica:	ii.	Bilanci delle colture
Tematica dettagliata:	ii.1	Bilanci dei cereali

SEZIONE I

Contenuto dei dati

I dati riguardano le forniture, gli usi e le scorte dei principali cereali e prodotti primari ottenuti negli Stati membri durante il periodo di riferimento.

		Frumento (grano) tenero e spelta	Frumento (grano) duro	Segale	Orzo	Avena	Triticale	Granturco e misto di granturco
Caratteristiche relative alle colture								
Termine per la trasmissione dei dati		Fine della campagna di commercializzazione + 11 mesi						
Caratteristiche del bilancio								
Offerta		Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Produzione raccolta	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Perdite e sprechi nelle aziende agricole	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
Importazioni		Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Importazioni intra-UE	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Importazioni extra-UE	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
Scorte iniziali all'inizio della campagna di commercializzazione		Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
Uso		Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Usi nazionali	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Usi nazionali – consumo umano	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Usi nazionali – uso industriale	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Usi nazionali – uso come bioetanolo industriale, altri biocarburanti o biogas	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q

		Frumento (grano) tenero e spelta	Frumento (grano) duro	Segale	Orzo	Avena	Triticale	Granturco e misto di granturco
Caratteristiche relative alle colture								
Termine per la trasmissione dei dati		Fine della campagna di commercializzazione + 11 mesi						
Caratteristiche del bilancio								
	Usi nazionali – utilizzati interi per mangimi	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Usi nazionali – sementi	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Usi nazionali – perdite	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Esportazioni	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Esportazioni intra-UE	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Esportazioni extra-UE	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
	Scorte finali alla fine della campagna di commercializzazione	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q

Q = quantità (1 000 tonnellate) a livello nazionale

Periodo di riferimento: campagna di commercializzazione N (1° luglio anno N – 30 giugno anno N+1)

SEZIONE II

Descrizione delle unità di misura

La **quantità** si riferisce alla quantità della coltura, oppure all'equivalente espresso in cereali, che è utilizzata per la voce del bilancio al tasso di umidità standard fisso del mercato del paese.

SET DI DATI ii.2

Bilanci dei semi oleosi

Dominio: b. Statistiche sulla produzione vegetale
 Tematica: ii. Bilanci delle colture
 Tematica dettagliata: ii.2 Bilanci dei semi oleosi

SEZIONE I

Contenuto dei dati

I dati riguardano le forniture, gli usi e le scorte dei principali semi oleosi durante il periodo di riferimento negli Stati membri.

Caratteristiche relative alle colture		Semi di colza e di ravizzone	Semi di girasole	Soia
Termine per la trasmissione dei dati		Fine della campagna di commercializzazione + 11 mesi		
Caratteristiche del bilancio				
Offerta		Q	Q	Q
Produzione raccolta		Q	Q	Q
Perdite e sprechi nelle aziende agricole		Q	Q	Q
Importazioni		Q	Q	Q
Importazioni intra-UE		Q	Q	Q
Importazioni extra-UE		Q	Q	Q
Scorte iniziali all'inizio della campagna di commercializzazione		Q	Q	Q
Uso		Q	Q	Q
Usi nazionali		Q	Q	Q
Usi nazionali – consumo umano		Q	Q	Q
Usi nazionali – utilizzati interi per mangimi		Q	Q	Q
Usi nazionali – frantumazione		Q	Q	Q
Frantumazione per la produzione di oli – consumo umano		Q	Q	Q
Frantumazione per la produzione di oli – biocarburanti		Q	Q	Q
Frantumazione per la produzione di oli – altro uso industriale		Q	Q	Q
Usi nazionali – sementi		Q	Q	Q
Usi nazionali – perdite		Q	Q	Q
Esportazioni		Q	Q	Q
Esportazioni intra-UE		Q	Q	Q
Esportazioni extra-UE		Q	Q	Q
Scorte finali alla fine della campagna di commercializzazione		Q	Q	Q

Q = quantità (1 000 tonnellate) a livello nazionale

Periodo di riferimento: campagna di commercializzazione N (1° luglio anno N – 30 giugno anno N+1)

SEZIONE II

Descrizione delle unità di misura

La **quantità** si riferisce alla quantità della coltura, oppure all'equivalente espresso in sementi, che è utilizzata per la voce del bilancio al tasso di umidità standard fisso del mercato del paese.

ALLEGATO III

PASCOLI

SET DI DATI iii.1

Gestione delle superfici a pascolo

Dominio:	b.	Statistiche sulla produzione vegetale
Tematica:	iii.	Pascoli
Tematica dettagliata:	iii.1	Gestione dei pascoli

SEZIONE I

Contenuto dei dati

I dati riguardano le superfici di prati e pascoli permanenti e temporanei classificati per età, copertura e gestione negli Stati membri durante il periodo di riferimento.

	Superficie totale	Di cui gestita	Gestita, di cui concimata
Termine per la trasmissione dei dati	30 settembre anno N +1		
Caratteristiche relative alle colture			
Prati permanenti (20 anni o più)	MA, MAR	MA	MA
Prati permanenti (da 11 a 19 anni)	MA, MAR	MA	MA
Prati permanenti (da 6 a 10 anni)	MA, MAR	MA	MA
Prati e pascoli temporanei	MA, MAR		
Età 1-3 anni	MA, MAR		
Età 4-5 anni	MA, MAR		
Parte dei prati permanenti totali con			
Alberi/copertura di arbusti	MA, MAR		
Superfici agroforestali gestite	MA, MAR		

Unità di misura

MA = superficie principale totale (1 000 ha)

MAR = superficie principale a livello regionale

Frequenza: anni che terminano con 0, 3 o 6

Periodo di riferimento: anno civile

SEZIONE II

Descrizione delle unità di misura

Superficie principale: Cfr. set di dati i.1.

ALLEGATO IV

REQUISITI DI PRECISIONE

I dati raccolti per un campione ed estrapolati per l'intera popolazione statistica di un set di dati devono soddisfare i requisiti di precisione presentati nella Tabella 1.

I requisiti di precisione si applicano alla trasmissione finale delle stime nazionali relative a variabili specifiche appartenenti ai set di dati elencati nella Tabella 1.

Le variabili si riferiscono alle superfici principali a livello nazionale.

Le popolazioni pertinenti sono definite nella prima colonna della Tabella 1.

Tabella 1

Requisiti di precisione

Popolazione pertinente	Variabile cui si applicano requisiti di precisione	Errore standard relativo
Set di dati: seminativi e prati permanenti		
Aziende agricole con la variabile pertinente	— Superfici principali di cereali per la produzione di granella	3 %
	— Superfici principali di legumi secchi e colture proteiche per la produzione di granella	
	— Superfici principali di piante da radice	
	— Superfici principali di colture industriali	
	— Superfici principali di piante raccolte allo stato verde da seminativi	
	— Superfici principali di prati permanenti	
Set di dati: orticoltura escluse le colture permanenti		
Aziende agricole con produzione orticola escluse le colture permanenti	— Superfici principali di ortaggi freschi (compresi i meloni) e fragole	3 %
Set di dati: colture permanenti		
Aziende agricole con colture permanenti	— Superfici principali di colture permanenti	3 %

ALLEGATO V

DESCRIZIONI

Anno di raccolta	Anno civile in cui inizia la raccolta, compreso il periodo in cui sono adottate tutte le misure preparatorie (come la lavorazione del suolo, l'impianto e l'applicazione di fertilizzanti e prodotti fitosanitari) per garantire tale raccolta, anche durante l'anno civile precedente.
Superficie agricola utilizzata esclusi gli orti familiari	Superficie totale occupata da seminativi, prati permanenti e colture permanenti.
Seminativi	Superficie arata o lavorata e/o impiantata regolarmente, di solito applicando la rotazione delle colture.
Colture invernali	Colture seminate prima dell'inverno o in inverno.
Colture primaverili	Colture seminate in primavera.
Cereali per la produzione di granella (comprese le sementi)	Tutti i cereali raccolti secchi per la produzione di granella, indipendentemente dall'utilizzo.
Fumento (grano) e spelta	<i>Triticum aestivum</i> L. emend. Fiori et Paol., <i>Triticum spelta</i> L., <i>Triticum monococcum</i> L. e <i>Triticum durum</i> Desf.
Fumento (grano) tenero e spelta	<i>Triticum aestivum</i> L. emend. Fiori et Paol., <i>Triticum spelta</i> L., <i>Triticum monococcum</i> L. e altre specie della famiglia <i>Triticum</i> coltivate per qualità simili.
Fumento (grano) duro	<i>Triticum durum</i> Desf.
Segale	<i>Secale cereale</i> L.
Miscugli di cereali invernali (fumento segalato)	Miscugli di segale e di altri cereali e altri miscugli di cereali seminati prima dell'inverno o in inverno (fumento segalato).
Orzo	<i>Hordeum vulgare</i> L.
Avena	<i>Avena sativa</i> L.
Miscugli di cereali primaverili (cereali misti diversi dal fumento segalato)	Cereali seminati in primavera e coltivati come miscugli.
Granturco e misto di granturco	<i>Zea mays</i> L., raccolto per la produzione di granella, come sementi o misto di granturco.
Triticale	<i>x Triticosecale</i> Wittmack.
Sorgo	<i>Sorghum bicolor</i> (L.) Conrad Moench o <i>Sorghum x sudanense</i> (Piper) Stapf.
Riso	<i>Oryza sativa</i> L.
Riso Indica	<i>Oryza sativa</i> ssp. indica
Riso Japonica	<i>Oryza sativa</i> ssp. japonica
Altri cereali n.c.a.	Cereali, raccolti secchi per la produzione di granella e non rilevati altrove nelle voci precedenti, quali miglio (<i>Panicum miliaceum</i> L.), scagliola (<i>Phalaris canariensis</i> L.) e altri cereali non classificati altrove.
Pseudocereali	Piante che producono frutti o sementi, utilizzate e consumate come cereali, anche se sotto il profilo botanico non sono né graminacee né veri cereali.
Grano saraceno	<i>Fagopyrum esculentum</i> Mill.
Quinoa	<i>Chenopodium quinoa</i> Willd.

Altri pseudocereali n.c.a.	Pseudocereali non classificati altrove.
Legumi secchi e colture proteiche per la produzione di granella	Tutti i legumi secchi e le colture proteiche raccolte secche per la produzione di granella, indipendentemente dall'utilizzo.
Piselli da foraggio	Tutte le varietà di piselli da foraggio (<i>Pisum sativum</i> L. convar. <i>sativum</i> o <i>Pisum sativum</i> L. convar. <i>arvense</i> L. o convar. <i>speciosum</i>) raccolte secche.
Fave e favette	Tutte le varietà di fave o favette (<i>Vicia faba</i> L. (partim)] raccolte secche.
Lupini dolci	Tutti i lupini dolci (<i>Lupinus</i> sp.) raccolti secchi per la produzione di granella.
Lenticchie	<i>Lens culinaris</i> Medikus.
Ceci	<i>Cicer arietinum</i> L.
Veccia	<i>Vicia sativa</i> subsp. <i>Sativa</i> L. raccolta secca per la produzione di granella.
Altri legumi secchi e colture proteiche n.c.a.	Legumi secchi e colture proteiche raccolte secche per la produzione di granella, non rilevati altrove nelle voci precedenti.
Piante da radice	Colture di cui si utilizzano le radici, i tuberi o il gambo modificato. La voce esclude radici, tuberi e bulbi quali, tra gli altri, carote, barbabietole o rutabaga.
Patate (incluse le patate da semina)	<i>Solanum tuberosum</i> L.
Barbabietole da zucchero (escluse le sementi)	<i>Beta vulgaris</i> L. subsp. <i>vulgaris</i> var. <i>altissima</i> Döll, destinata principalmente all'industria saccarifera e alla produzione di alcol.
Altre piante da radice n.c.a.	Barbabietole da foraggio (<i>Beta vulgaris</i> L.) e piante della famiglia <i>Brassicaceae</i> destinate principalmente a foraggio, siano le radici o i gambi a essere utilizzati, e altre piante coltivate principalmente per le radici da foraggio, non classificate altrove.
Colture industriali	Colture solitamente non vendute direttamente al consumo perché richiedono lavorazioni industriali prima dell'utilizzo finale.
Semi oleosi	Colture coltivate principalmente per il loro tenore di olio.
Semi di colza e di ravizzone	Colza (<i>Brassica napus</i> L.) e ravizzone [<i>Brassica rapa</i> L. var. <i>oleifera</i> (Lam.)] coltivati per la produzione di olio, raccolti secchi per granella.
Semi di girasole	<i>Helianthus annuus</i> L., raccolto secco per granella.
Soia	<i>Glycine max</i> L. Merrill, raccolto secco per granella, indipendentemente dall'utilizzo.
Semi di lino (lino da olio)	Varietà di semi di lino (lino) (<i>Linum usitatissimum</i> L.), coltivate principalmente per la produzione di olio e raccolte secche per granella.
Altre piante da semi oleosi n.c.a.	Altre colture coltivate principalmente per il loro tenore di olio, raccolte secche per granella, non classificate altrove.
Colture tessili	Colture coltivate principalmente per il loro tenore di fibre.
Lino da fibra	Varietà di lino (semi di lino) (<i>Linum usitatissimum</i> L.), coltivate principalmente per la produzione di fibra.
Canapa	<i>Cannabis sativa</i> L. coltivata per la produzione di paglia e altri usi industriali simili.
Cotone	<i>Gossypium</i> spp, raccolto per la produzione di fibra e/o semi oleosi.

Altre fibre tessili n.c.a.	Altre piante coltivate principalmente per il loro tenore di fibre, non classificate altrove, quali iuta (<i>Corchorus capsularis</i> L.), abaca o manila (<i>Musa textilis</i> Née), sisal (<i>Agave sisalana</i> Perrine) e kenaf (<i>Hibiscus cannabinus</i> L.).
Tabacco	<i>Nicotiana tabacum</i> L. coltivato per le sue foglie.
Luppolo	<i>Humulus lupulus</i> L. coltivato per i suoi semi.
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	Piante aromatiche, medicinali e da condimento, coltivate a fini farmaceutici, per la produzione di profumi o il consumo umano.
Colture energetiche n.c.a.	Colture utilizzate esclusivamente per la produzione di energia da fonti rinnovabili, non classificate altrove e coltivate su seminativi.
Altre colture industriali n.c.a.	Altre colture industriali non classificate altrove.
Piante raccolte allo stato verde da seminativi	Tutte le colture su seminativi raccolte allo stato verde e destinate principalmente alla produzione di mangimi, foraggio o energia da fonti rinnovabili, vale a dire cereali, graminacee, leguminose o piante industriali e altre colture su seminativi raccolte e/o usate allo stato verde.
Prati e pascoli temporanei	Graminacee per pascolo, fieno o insilamento, facenti parte della normale rotazione delle colture, che occupano il terreno per un periodo di almeno un anno e solitamente inferiore a cinque anni, pure o in miscuglio.
Leguminose raccolte allo stato verde	Leguminose coltivate e raccolte allo stato verde (pianta intera), principalmente per foraggio o per la produzione di energia. Sono compresi i miscugli in cui prevalgono le leguminose (di norma > 80 % di leguminose) e le graminacee, raccolti allo stato verde o come fieno secco.
Erba medica	<i>Medicago</i> spp. coltivata da sola o con una percentuale elevata in un miscuglio.
Miscele di leguminose ed erbacee	Prati temporanei seminati con un miscuglio di erbacee e leguminose da foraggio (di norma < 80 % di leguminose), raccolte allo stato verde o come fieno secco.
Altre leguminose raccolte allo stato verde n.c.a.	Altre leguminose raccolte allo stato verde principalmente per foraggio o per la produzione di energia.
Mais verde	<i>Zea mays</i> L. coltivato principalmente per l'insilamento (pannocchie intere, parti di pianta o pianta intera) e non raccolto per la produzione di granella.
Altri cereali raccolti allo stato verde (escluso il mais verde)	Tutti i cereali (escluso il mais) coltivati e raccolti allo stato verde (pianta intera) utilizzati per foraggio o per la produzione di energia da fonti rinnovabili (produzione di biomassa).
Altre piante raccolte allo stato verde da seminativi n.c.a.	Altre colture annuali o pluriennali (inferiori a cinque anni) destinate principalmente alla produzione di foraggio e raccolte allo stato verde. Sono inclusi i residui di colture non classificate altrove, qualora il raccolto principale sia andato perso ma sia ancora possibile utilizzare i residui (come foraggio o per la produzione di energia da fonti rinnovabili).
Sementi e piantine	Superfici che producono sementi di piante da radice (escluse le patate e altre piante le cui radici sono usate anche come sementi), di colture foraggere, di graminacee e di colture industriali (esclusi i semi oleosi) e sementi e piantine di ortaggi e fiori.
Terreni a riposo	Seminativi compresi nella rotazione delle colture o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), lavorati o meno, ma non destinati a produrre un raccolto per tutta la durata dell'anno di raccolta. La caratteristica essenziale di tali terreni consiste nell'essere lasciati a riposo, generalmente per tutta la durata dell'anno di raccolta. I terreni a riposo possono essere:

	<p>i) terreni nudi senza alcuna coltura; oppure</p> <p>ii) terreni ricoperti da una vegetazione spontanea, che può essere utilizzata come mangime o come sovescio; oppure</p> <p>iii) terreni seminati esclusivamente per la produzione di concime verde (maggese vestito).</p>
Altre colture su seminativi n.c.a.	Colture su seminativi non classificate altrove.
Prati permanenti	Terreni destinati permanentemente (per diversi anni consecutivi, solitamente cinque o più) alla produzione di foraggio erbaceo, foraggio o colture per la produzione di energia, per coltivazione (seminati) o naturalmente (semina spontanea), non compresi nella rotazione delle colture dell'azienda agricola. I prati permanenti possono essere utilizzati per pascolo, falciatura per l'insilamento e la fienagione o per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Prati permanenti e pascoli, esclusi i pascoli magri	Pascoli permanenti su terreni di buona o media qualità, solitamente utilizzabili per il pascolo intensivo.
Pascoli magri permanenti	Prati permanenti a bassa resa, solitamente su terreno di scarsa qualità, ad esempio collinare e ad alta quota, in genere non concimato, né coltivato, riseminato o drenato. Tali superfici possono normalmente essere utilizzate solo per il pascolo estensivo e solitamente non sono falciate oppure sono falciate in modo estensivo, poiché non possono alimentare un numero elevato di animali.
Prati permanenti non più destinati alla produzione e ammissibili a beneficiare di aiuti finanziari	Prati permanenti e pascoli non più destinati alla produzione che, a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio ¹ o, se del caso, della legislazione più recente, sono mantenuti in uno stato che li rende idonei al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli consueti, e che sono ammissibili a beneficiare di aiuti finanziari.
Ortaggi freschi (compresi i meloni) e fragole	Tutti gli ortaggi a foglia e a stelo, le brassicacee, gli ortaggi coltivati per il frutto, le radici, i tuberi e i bulbi, i legumi freschi, gli altri ortaggi raccolti freschi (non secchi) e le fragole. Si riferisce a ortaggi e fragole sia coltivati su seminativi all'aperto in rotazione con altre colture agricole o orticole sia coltivati in serre o sotto ripari accessibili all'uomo.
Ortaggi freschi (compresi i meloni)	Tutti gli ortaggi a foglia e a stelo, le brassicacee, gli ortaggi coltivati per il frutto, le radici, i tuberi e i bulbi, i legumi freschi e gli altri ortaggi raccolti freschi (non secchi).
Brassicacee	Tutte le brassicacee coltivate per le foglie, gli steli, le inflorescenze, i germogli, le radici e i tuberi, raccolte fresche (non secche).
Cavolfiori e broccoli	Cavolfiore (<i>Brassica oleracea</i> L. convar. <i>Botrytis</i> (L.)), broccolo (<i>Brassica oleracea</i> L. var. <i>botrytis</i> subvar. <i>cymos</i>), cavolfiore verde (varietà verde del cavolfiore), broccoletto, broccolo cinese, cavolo cinese o kailaan (ibrido del broccolo e del gai lan (<i>Brassica oleracea</i> L. var. <i>alboglabra</i>)) e broccolo romanesco (<i>Brassica oleracea</i> convar. <i>Botrytis</i> var. <i>botrytis</i>).
Cavoletti di Bruxelles	<i>Brassica oleracea</i> L. var. <i>Gemmifera</i> DC.
Cavoli	Cavolo cappuccio bianco (<i>Brassica oleracea</i> L. var. <i>oleracea</i>), cavolo a punta (<i>Brassica oleracea</i> L. convar. <i>capitata</i> Alef. var. <i>alba</i> DC), cavolo cappuccio rosso (<i>Brassica oleracea</i> L. convar. <i>capitata</i> Alef. var. <i>capitata</i> L. f. <i>rubra</i>) e cavolo verza (<i>Brassica oleracea</i> L. convar. <i>capitata</i> Alef. var. <i>sabauda</i> L.).

Altre brassicacee n.c.a.	Tutte le altre brassicacee non classificate altrove.
Ortaggi a foglia e a stelo (escluse le brassicacee)	Tutti gli ortaggi a foglia o stelo (escluse le brassicacee): porri, sedano, lattughe, indivie, spinaci, asparagi, cicoria, carciofi e altri ortaggi a foglia o stelo.
Porri	<i>Allium porrum</i> L. e altre specie della famiglia <i>Allium</i> coltivate per qualità simili.
Sedano	<i>Apium graveolens</i> var. <i>Dulce</i> (Mill.) Pers.
Lattughe	<i>Lactuca</i> spp.
Indivie	Indivie (<i>Cichorium endivia</i> L. var. <i>crispum</i> Lam.) e scarole (<i>Cichorium endivia</i> L. var. <i>latifolium</i> Lam.).
Spinaci	<i>Spinacia oleracea</i> L.
Asparagi	<i>Asparagus officinalis</i> L.
Cicoria	Varietà di cicoria (<i>Cichorium intybus</i> L.) per insalata o per la produzione di inulina o caffè.
Carciofi	<i>Cynara scolymus</i> L.
Altri ortaggi a foglia o stelo n.c.a.	Altri ortaggi a foglia e a stelo non classificati altrove.
Ortaggi coltivati per il frutto (compresi i meloni)	Tutti gli ortaggi coltivati per il frutto: pomodori, cetrioli, cetriolini, melanzane, zucchine, zucche, meloni e cocomeri/angurie, peperoni e peperoncini (<i>Capsicum</i> spp.) e altri ortaggi coltivati per il frutto.
Pomodori	Tutti i pomodori (<i>Solanum lycopersicon</i> L. Syn. <i>Lycopersicon lycopersicum</i> (L.) H. Karst. Syn. <i>Lycopersicon esculentum</i> Mill.).
Cetrioli e cetriolini	Cetrioli (<i>Cucumis sativus</i> L.), compresi gli specifici <i>cultivar</i> usati generalmente per i cetrioli sottaceto (cetriolini). Sono inclusi i cetriolini delle Antille (<i>Cucumis anguria</i> L.).
Melanzane	<i>Solanum melongena</i> L.
Zucchine	Varietà di zucchine (<i>Cucurbita pepo</i> L. ssp. <i>Pepo</i>).
Zucche	Varietà di zucche (<i>Cucurbita moschata</i> Duchesne e <i>Curcubita maxima</i> spp.) destinate al consumo umano.
Meloni	<i>Cucumis melo</i> L.
Cocomeri/angurie	<i>Citrullus lanatus</i> (Thunb.) Matsum. & Nakai.
Peperoni e peperoncini	Tutti i peperoni (<i>Capsicum annum</i> L.) e i peperoncini (<i>Capsicum frutescens</i> L.).
Altri ortaggi coltivati per il frutto n.c.a.	Altri ortaggi coltivati per il frutto destinati al consumo umano, non classificati altrove.
Radici, tuberi e bulbi	Tutte le radici, i tuberi e i bulbi: carote, cipolle, scalogni, barbabietole, sedano rapa, ravanelli, aglio e altre radici, tuberi e bulbi.
Carote	<i>Daucus carota</i> L. ssp. <i>sativus</i> (Hoffm.) Hayek.
Cipolle e scalogni	Cipolla comune (<i>Allium cepa</i> L.), porro (<i>Allium ampeloprasum</i> L.), cipolletta (<i>Allium fistulosum</i> L.), scalogno (<i>Allium ascalonicum</i> L.) e altre specie della famiglia <i>Allium</i> coltivate per qualità simili.
Barbabietola	<i>Beta vulgaris</i> L. var. <i>conditiva</i> Alef.

Sedano rapa	<i>Apium graveolens</i> L. var. <i>rapaceum</i> .
Ravanelli	Tutti i ravanelli (<i>Raphanus sativus</i> L.) raccolti e utilizzati come ortaggi.
Aglione	<i>Allium sativum</i> L.
Altri radici, tuberi e bulbi n.c.a.	Radici, tuberi e bulbi destinati al consumo umano, non classificati altrove.
Legumi freschi	Tutti i legumi freschi, come piselli, fagioli e altri legumi freschi destinati al consumo umano.
Piselli freschi	Tutti i piselli (<i>Pisum sativum</i> L. (<i>partim</i>)) raccolti freschi e destinati al consumo umano.
Fagioli freschi	Fagioli comuni e fagioli di Spagna (<i>Phaseolus</i> spp.) e fagioli indiani verdi, fagiolini piccoli e fagioli indiani neri (<i>Vigna</i> spp.) raccolti freschi e destinati al consumo umano.
Altri legumi freschi n.c.a.	Legumi freschi destinati al consumo umano non classificati altrove.
Altri ortaggi freschi n.c.a.	Tutti gli altri ortaggi freschi destinati al consumo umano non classificati altrove.
Fragole	<i>Fragaria</i> spp.
Fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai)	Tutti i tipi di fiori e piante ornamentali destinati alla vendita come fiori recisi, come fiori e piante da vaso, da aiuola e da balcone nonché come bulbi e tuberi e altre piante ornamentali.
Funghi coltivati	Funghi coltivati in fabbricati appositamente edificati o adattati a tale scopo, nonché in sotterranei, grotte e cantine.
Champignon	Prataioli (<i>Agaricus bisporus</i> L.).
Altri funghi coltivati n.c.a.	Altri funghi coltivati non classificati altrove.
Colture permanenti	Tutti gli alberi da frutta, gli alberi da agrumi, gli alberi da frutta a guscio, le piantagioni di bacche, i vigneti, gli olivi e tutte le altre colture permanenti destinate al consumo umano (ad esempio tè, caffè o carrube) e ad altri usi (ad esempio vivai, alberi di Natale o piante da intreccio quali la canna d'India o il bambù).
Colture permanenti per il consumo umano	Tutti gli alberi da frutta, gli alberi da agrumi, gli alberi da frutta a guscio, le piantagioni di bacche, i vigneti, gli olivi e tutte le altre colture permanenti destinate al consumo umano (ad esempio tè, caffè o carrube).
Frutta fresca, a bacche e a guscio (esclusi gli agrumi, le uve e le fragole)	Frutteti con pomacee, drupacee, bacche, frutta a guscio e frutta proveniente da zone tropicali e subtropicali.
Frutta proveniente da zone temperate	Frutteti con pomacee, drupacee, bacche e frutta a guscio, esclusa la frutta proveniente da zone tropicali e subtropicali.
Pomacee	Tutte le pomacee, quali mele (<i>Malus</i> spp.), pere (<i>Pyrus</i> spp.), cotogne (<i>Cydonia oblonga</i> Mill.) o nespole (<i>Mespilus germanica</i> , L.).
Mele	<i>Malus pumila</i> Miller syn. <i>Malus domestica</i> (Borkh.) Borkh.
Pere	<i>Pyrus communis</i> L.

Altre pomacee n.c.a.	Pomacee non classificate altrove.
Drupacee	Drupacee, quali pesche e nettarine (<i>Prunus persica</i> (L.) Batch), albicocche (<i>Prunus armeniaca</i> L. e altre), ciliege dolci e amarene (<i>Prunus avium</i> L. e <i>P. cerasus</i>), prugne (<i>Prunus domestica</i> L. e altre) e altre drupacee non classificate altrove come prugne (<i>Prunus spinosa</i> L.) o nespole del Giappone (<i>Eriobotrya japonica</i> (Thunb.) Lindl.).
Pesche	<i>Prunus persica</i> (L.) Batch.
Nettarine	<i>Prunus persica</i> (L.) Batsch. var. <i>nucipersica</i> .
Albicocche	<i>Prunus armeniaca</i> L.
Ciliege	Ciliege dolci (<i>Prunus avium</i> L.) e amarene (<i>Prunus cerasus</i> L.).
Ciliege dolci	<i>Prunus avium</i> L.
Amarene	<i>Prunus cerasus</i> L.
Prugne	<i>Prunus domestica</i> L.
Altre drupacee n.c.a.	Drupacee non classificate altrove.
Frutta proveniente da zone subtropicali e tropicali	Tutta la frutta proveniente da zone subtropicali e tropicali, quali fichi (<i>Ficus carica</i> L.), kiwi (<i>Actinidia chinensis</i> Planch.), avocado (<i>Persea americana</i> Mill.) e banane (<i>Musa</i> spp.).
Fichi	<i>Ficus carica</i> L.
Kiwi	<i>Actinidia chinensis</i> Planch.
Avocado	<i>Persea americana</i> Mill.
Banane	<i>Musa</i> spp.
Altra frutta proveniente da zone subtropicali e tropicali n.c.a.	Frutta proveniente da zone subtropicali e tropicali non classificata altrove.
Bacche (escluse le fragole)	Tutte le bacche coltivate, quali ribes nero (<i>Ribes nigrum</i> L.), ribes rosso (<i>Ribes rubrum</i> L.), lamponi (<i>Rubus idaeus</i> L.) e mirtilli (<i>Vaccinium corymbosum</i> L.).
Ribes nero (cassis)	<i>Ribes nigrum</i> L.
Ribes rosso	<i>Ribes rubrum</i> L., compresa la variante bianca.
Lamponi	<i>Rubus idaeus</i> L.
Mirtilli	<i>Vaccinium corymbosum</i> L.
Altre bacche n.c.a.	Altre bacche non classificate altrove.
Frutta a guscio	Tutta la frutta a guscio: noci comuni, nocciole, mandorle, castagne e marroni e altra frutta a guscio.
Noci comuni	<i>Juglans regia</i> L.
Nocciole	<i>Corylus avellana</i> L.
Mandorle	<i>Prunus dulcis</i> (Mill.) D.A.Webb.
Castagne e marroni	<i>Castanea sativa</i> Mill.
Altra frutta a guscio n.c.a.	Frutta a guscio non classificata altrove.
Agrumi	Agrumi (<i>Citrus</i> spp.): arance, piccoli agrumi, limoni, limette, pomeli, pompelmi e altri agrumi.

Arance	Arance, comprese le varietà navel, bianca e sanguigna (<i>Citrus sinensis</i> (L.) Osbeck) e le arance amare (<i>Citrus aurantium</i> L.).
Piccoli agrumi	Tutti i piccoli agrumi.
Clementine	<i>Citrus x clementina</i> .
Satsuma	<i>Citrus unshiu</i> var. <i>owari</i> , <i>clausellina</i> , <i>planellina</i> ecc.
Altri piccoli agrumi e ibridi di mandarino n.c.a.	Tutti gli altri piccoli agrumi non classificati altrove.
Limoni e limette acide	<i>Citrus limon</i> (L.) Burm.f., <i>C. jambhiri</i> Lush., <i>C. meyeri</i> Yu. Tanaka e <i>C. pseudolimon</i> Tanaka o ibridi con una di tali specie come genitore.
Pomeli e pompelmi	Pomeli (<i>Citrus maxima</i> (Merr., Burm. f.)) e pompelmi (<i>Citrus paradisi</i> (Macfad.)).
Altri agrumi n.c.a.	Agrumi non classificati altrove.
Uve	<i>Vitis vinifera</i> L., destinata a tutti gli usi.
Uve da vino	Varietà di uve abitualmente coltivate per la produzione di succo, mosto e/o vino.
Uve per la produzione di vini a denominazione di origine protetta (DOP)	Varietà di uve abitualmente coltivate per la produzione di vini con denominazione di origine protetta (DOP) che rispondono ai requisiti: i) del regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio o, se del caso, della legislazione più recente; e ii) delle pertinenti normative nazionali.
Uve per la produzione di vini a indicazione geografica protetta (IGP)	Varietà di uve abitualmente coltivate per la produzione di vini con indicazione geografica protetta (IGP) che rispondono ai requisiti: i) del regolamento (CE) n. 491/2009 o, se del caso, della legislazione più recente; e ii) delle pertinenti normative nazionali.
Uve per la produzione di altri vini n.c.a. (senza DOP/IGP)	Varietà di uve abitualmente coltivate per la produzione di vini diversi dai vini DOP e IGP.
Uve da tavola	Varietà di uve abitualmente coltivate per la produzione di uva da tavola.
Uve per la produzione di uva passa	Varietà di uve abitualmente coltivate per la produzione di uva passa.
Uve destinate ad altri usi n.c.a.	Varietà di uve destinate ad altri usi non classificate altrove (non per il vino, il succo, il mosto e l'uva passa o da tavola).
Olive	Olivi (<i>Olea europea</i> L.) per la produzione di olive.
Olive da tavola	Olivi per la produzione di olive da tavola.
Olive da olio	Olivi per la produzione di olio di oliva.
Altre colture permanenti per il consumo umano n.c.a.	Colture permanenti destinate al consumo umano non classificate altrove.
Vivai	Superfici dove sono coltivate all'aperto piantine lignee, destinate ad essere trapiantate.
Altre colture permanenti	Colture permanenti non classificate altrove, piante da intreccio (abitualmente raccolte ogni anno) e alberi impiantati come alberi di Natale sulla superficie agricola utilizzata.

Bilanci delle colture

Prodotti primari	Prodotti ottenuti da una prima trasformazione di un prodotto vegetale (greggio) non trasformato nella sua fase iniziale, come la farina.
Perdite e sprechi nelle aziende agricole	Perdite che avvengono dopo la raccolta, vale a dire durante il magazzinaggio e nella preparazione per la vendita, ad esempio durante la cernita.
Importazioni intra-UE	Il volume delle importazioni intra-UE di prodotti vegetali.
Importazioni extra-UE	Il volume delle importazioni extra-UE di prodotti vegetali.
Scorte iniziali	Tutti i prodotti vegetali (cereali e semi oleosi in equivalente in granella) disponibili nell'azienda agricola o sul mercato all'inizio della campagna di commercializzazione della coltura (1° luglio anno N).
Scorte finali	Tutti i prodotti vegetali (cereali e semi oleosi in equivalente in granella) disponibili nelle scorte alla fine della campagna di commercializzazione della coltura (30 giugno anno N+1), il che coincide con le scorte iniziali del periodo di riferimento successivo.
Usi nazionali	Tutti gli usi possibili complessivi dei prodotti vegetali (escluse le esportazioni e le scorte finali) nella zona di riferimento durante il periodo di riferimento.
Usi nazionali – consumo umano	Quantità di prodotti vegetali greggi o trasformati utilizzati per il consumo umano nella zona di riferimento durante il periodo di riferimento, escluse le quantità di semi oleosi utilizzati per la frantumazione per la produzione di oli per il consumo umano.
Usi nazionali – uso industriale	Quantità di prodotti vegetali utilizzati dall'industria per produrre prodotti industriali diversi da quelli destinati al consumo umano, escluse le quantità di semi oleosi utilizzati per la frantumazione per la produzione di oli per il consumo umano.
Usi nazionali – uso come bioetanolo industriale, altri biocarburanti o biogas	Quantità di prodotti vegetali utilizzati dall'industria per la produzione di bioetanolo, altri biocarburanti o biogas.
Usi nazionali – utilizzati interi per mangimi	Quantità di prodotti vegetali (greggi o trasformati) utilizzati per l'alimentazione animale diretta nell'azienda agricola o dall'industria dei mangimi, esclusi i sottoprodotti di altri processi industriali (ad esempio i pannelli di semi oleosi).
Usi nazionali – sementi	Quantità di sementi utilizzate per la semina nel ciclo produttivo successivo.
Usi nazionali – perdite	Perdite che avvengono durante l'uso dei prodotti vegetali per il consumo umano, l'uso industriale, i mangimi e la semina.
Usi nazionali – frantumazione	Quantità di semi oleosi utilizzati per la frantumazione (trasformazione) per produrre oli e pannelli vegetali.
Frantumazione per la produzione di oli – consumo umano	Quantità di semi oleosi utilizzati per la frantumazione (trasformazione) per produrre oli vegetali destinati al consumo umano, escluse le quantità utilizzate per il consumo umano senza frantumazione.
Frantumazione per la produzione di oli - biocarburanti	Quantità di semi oleosi utilizzati per la frantumazione (trasformazione) per produrre oli vegetali destinati a usi industriali come biocarburanti.
Frantumazione per la produzione di oli – altro uso industriale	Quantità di semi oleosi utilizzati per la frantumazione (trasformazione) per produrre oli vegetali destinati a usi industriali diversi dai biocarburanti.
Esportazioni intra-UE	Il volume delle esportazioni intra-UE di prodotti vegetali.
Esportazioni extra-UE	Il volume delle esportazioni extra-UE di prodotti vegetali.

Pascoli

Pascoli	Superfici agricole coperte prevalentemente da graminacee, per la produzione di foraggio erbaceo, foraggio o colture per la produzione di energia, a prescindere dall'età.
Prati permanenti gestiti	Prati permanenti che sono gestiti regolarmente (non necessariamente con cadenza annuale) mediante risemina, irrigati, concimati o trattati con prodotti fitosanitari nel quadro dei piani di gestione di lungo termine dell'azienda agricola, comprese le superfici non più destinate alla produzione e ammissibili a beneficiare di aiuti finanziari.
Prati permanenti concimati	Prati permanenti gestiti che sono concimati regolarmente (non necessariamente con cadenza annuale) con fertilizzanti inorganici o organici diversi dalle deiezioni di animali erbivori nel quadro dei piani di gestione di lungo termine dell'azienda agricola.
Alberi – copertura di arbusti (su prati)	Prati con una copertura vegetale costituita da specie vegetali con fusti legnosi (alberi e arbusti), escluse le superfici agroforestali e le superfici su cui sono condotte in parallelo attività agricole e forestali (ad esempio <i>montado</i> e <i>dehesas</i>).
Superfici agroforestali gestite (su prati)	L'agroforestazione rappresenta un particolare tipo di sistema e di tecnologia per l'uso del terreno in cui piante perenni legnose (alberi, arbusti ecc.) sono deliberatamente utilizzate sulla stessa unità di gestione del terreno con colture agricole e/o animali. Sono considerate solo le superfici agroforestali su prati. La presenza di alberi e arbusti non appartenenti al sistema agroforestale è esclusa.

¹ Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 (GU L 435 del 6.12.2021, pag. 1).

² Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GU L 154 del 17.6.2009, pag. 1).